



GIOVANNI TORTELLI E ROBERTO FRASSONI architettura, storia e memoria

A CURA DI:

TESTI DI:

EDIZIONE:

PAGINE:

ILLUSTRAZIONI:

PREZZO:

IN LIBRERIA:

ISBN ITA

Manuela Castagnara Codeluppi
Manuela Castagnara Codeluppi,
Clario di Fabio, Daniele Manacorda,
Alessandro Viscogliosi

in italiano

256

450 a colori

40 euro

dal 3 dicembre 2019

978889182663-3

Electaarchitettura pubblica la prima monografia che raccoglie una selezione di progetti e architetture realizzati dallo studio GTRF Tortelli e Frassoni.

Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni frequentano, durante e dopo la laurea, lo studio BBPR a fianco di Lodovico Barbiano di Belgiojoso, e Franca Helg, presso lo studio Albini Helg Piva: qui apprendono un sapere e una cultura concreti, un mestiere, il metodo per un approccio progettuale attento alla conoscenza della storia del luogo, del contesto nel quale si pone l'opera, assieme al linguaggio compositivo da utilizzare per la sua realizzazione.

I molti progetti compiuti sono tappe fondamentali nelle quali gli architetti rielaborano un metodo e un approccio acquisiti durante gli anni della formazione e che, in particolare per gli interventi di restauro, di museografia e di allestimento temporaneo, rappresentano un contributo significativo per la cultura architettonica contemporanea.

Nell'arco temporale di trent'anni, la loro attività di progettazione è costantemente connotata da un linguaggio compositivo caratterizzato da rigore e "pulizia", da una sorta di minimalismo che dà dignità e concretezza a un percorso capace di segnare il nostro presente: sa leggere e valutare le tracce delle preesistenze (anche immateriali), si prende la responsabilità di selezionarle per renderle utili a noi, di valorizzare e di privilegiare, tra tutte, solo quelle capaci di darci emozioni o di restarci nella memoria.

Le sequenze con le quali sono ricomposti e riassembleati gli oggetti non sono mai ripetitive, seriali o "solo" cronologiche, ma sempre sorprendenti e imprevedibili perché immergono il visitatore in un racconto che, mentre attraversa gli spazi riallestiti, è lui stesso a riordinare. A volte siamo di fronte a vere invenzioni: passerelle in acciaio e pietra pogiate a sbalzo su porzioni di murature strutturali di epoca romana (Brescia); antiche cisterne sepolte e spazi urbani ipogei celati, riscoperti e recuperati alla fruizione lungo il percorso di vista di un nuovo museo (Gerusalemme); un'intera area archeologica monumentale (i Fori Imperiali di Roma) riqualificata con nuovi tracciati e nuovi spazi espositivi e di sosta, ricavati dai dislivelli tra i piani di calpestio antichi dell'area archeologica e quelli moderni e contemporanei di epoche più recenti.

Tutto questo oggi ha anche il merito di alimentare un dialogo inedito tra discipline diverse e complementari: l'architettura, l'archeologia, il restauro, la museografia, la storia dell'arte. Un dialogo che ha coinvolto professionisti abituati ad agire separatamente, secondo una consuetudine che attribuisce agli archeologi la programmazione o l'esecuzione delle campagne di scavo, ai funzionari delle soprintendenze la definizione delle regole per eseguire un restauro, agli storici dell'arte il compito di riordinare le collezioni museali secondo un criterio spesso cronologico o "di genere" mai coinvolgente, e infine agli architetti, nella migliore delle ipotesi, di concentrarsi sull'espressione della propria poetica.

Le opere illustrate in questo volume - tra le quali il Museo di Santa Giulia e le Domus dell'Ortaglia di Brescia, il Museo Nonis di Vicenza, l'archeologico di San Lorenzo di Cremona, il Museo della Cattedrale di Bergamo, la musealizzazione degli scavi e il MAN di Aquileia, il progetto per i Fori Imperiali di Roma, il Terra Sancta Museum di Gerusalemme - documentano invece veri e propri "progetti culturali" interdisciplinari, realizzati sotto la regia di architetti attenti e coraggiosi, che si inseriscono tra i migliori esempi scaturiti dalle professionalità del nostro Paese e rendono un omaggio costante alla nostra storia e alla nostra memoria collettiva.

BIOGRAFIE

Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni dopo la laurea con Franca Helg al Politecnico di Milano affrontano le prime esperienze formative nello studio BBPR a fianco di Lodovico Barbiano di Belgiojoso e quindi nello studio Albini-Helg-Piva dove maturano una coscienza progettuale da artigiani, libera dalle seduzioni dell'architettura di tendenza. Coerenti, nel tempo, a questa impostazione, ottengono riconoscimenti a concorsi nazionali e internazionali, risultando vincitori, e successivamente progettisti, della sistemazione della Valle della Pietrosa a Lanciano, del restauro della Loggia dei Mercanti a Genova, della ridefinizione del waterfront e del parco a Intra-Verbania, del Museo Diocesano a Vicenza, della valorizzazione delle Piazze e degli Scavi della basilica Patriarcale ad Aquileia.

Partecipano al dibattito sul ruolo dell'architettura contemporanea attraverso gli impegni didattici universitari e la ricerca progettuale, a varie scale, applicata principalmente in ambiti storici e monumentali. Emblematici del percorso professionale sono i progetti di restauro di edifici di particolare pregio architettonico quali la Loggia a Genova, Il Piccolo Miglio del Castello, la Chiesa della Carità, il Palazzo Colleoni e il Palazzo Borgondio a Brescia, la Pieve ed il Duomo a Montichiari, il Broletto a Novara, le Aule Teodoriane ad Aquileia.

Gli interventi di museografia e allestimento realizzati a Brescia, Milano, Aquileia, Genova, Ferrara, Cremona, Bergamo, Firenze, Roma, Gerusalemme, rappresentano un punto di riferimento significativo della cultura architettonica ed un raro esempio di raffinate espressioni di contemporaneità.

Manuela Castagnara Codeluppi architetto, laureata allo IUAV con Manfredo Tafuri nel 1980 con una tesi sulle avanguardie del Novecento. Dal 1985 collabora con la cooperativa ALEA di Udine-Cividale, di cui è presidente dalla fondazione. Ha svolto e svolge attività di ricerca e di analisi sul patrimonio storico, archeologico, architettonico e urbano, dedicandosi a ricerche specifiche in collaborazione con strutture universitarie non solo regionali. Ha eseguito diversi lavori di catalogazione di emergenze architettoniche e monumentali per conto degli enti pubblici preposti alla loro tutela. Ha al proprio attivo diverse pubblicazioni, in Italia e all'estero, con studi elaborati per approfondire la conoscenza della cultura architettonica contemporanea. Negli anni ha realizzato numerosi allestimenti per esposizioni temporanee e permanenti.

SOMMARIO

Contemporaneamente
Manuela Castagnara Codeluppi

Genova
Clario Di Fabio

Archeologia e Architettura,
ricordando Paolo Marconi
Daniele Manacorda

Un metodo per la complessità
dell'archeologia urbana
Alessandro Viscogliosi

Opere e progetti

Sistemazione del lungolago
e restauro dell'ex imbarcadero
Intra, Verbania

Pieve e parco di San Pancrazio
Montichiari, Brescia

Restauro della Loggia dei Mercanti,
Genova

Concorso internazionale per
l'ampliamento del Museo del Prado,
Madrid

Restauro del Museo del Tesoro
della Cattedrale di San Lorenzo,
Genova

Restauro del castello e parco Bonoris
Montichiari, Brescia

“Piccolo e Grande Miglio” del Castello,
Brescia

Santa Giulia Museo della Città, Brescia
Domus dell'Ortaglia,
Brescia

Mostra «Vincenzo Foppa.
Un protagonista del Rinascimento»
Museo di Santa Giulia, Brescia

Mostra «L'Afrodite ritrovata»
Chiostro del Museo di Santa
Giulia, Brescia

Museo Nonis, Vicenza

Riquilificazione del complesso
monumentale della basilica
patriarcale e musealizzazione
dei siti archeologici
Aquileia, Udine

Nuovo Museo archeologico nazionale
di Valle Camonica
Cividate Camuno, Brescia

Museo archeologico di San Lorenzo,
Cremona

Museo e Tesoro della Cattedrale,
Bergamo

Mostra «Rodin. Le origini del genio
(1864-1884)»
Palazzo Leone da Perego,
Legnano, Milano

Padiglione temporaneo per la
musealizzazione di una domus
romana in piazza Sordello,
Mantova

Mostra «Paladino Palazzo Reale»
Palazzo Reale, Milano

Restauro della chiesa di Santa Maria
della Carità, Brescia

Terra Sancta Museum,
Gerusalemme

Concorso internazionale
«Piranesi Prix de Rome» per via
dei Fori Imperiali,
Roma

Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano
e della Shoah, Ferrara

Mostra «Islam e Firenze:
Collezionismo dai Medici all'Ottocento»
Museo del Bargello,
Firenze

Museo Archeologico Nazionale,
Aquileia, Udine

Apparati

Regesto delle opere principali

Biografia

Riconoscimenti

Bibliografia generale